

V i t a C i t t a d i n a



Una riunione in Municipio per la prossima celebrazione del pane

Anche quest'anno l'opera « Pro Oriente » ha indetta la celebrazione del pane allo scopo di raccogliere adesioni ed offerte per il raggiungimento delle sue alte finalità e per l'assessamento definitivo delle sue iniziative.

Il Podestà ed il Segretario Federale hanno riunito in Municipio il 5 marzo le personalità costituenti il Comitato generale per assistere alla conferenza preparatoria della manifestazione, tenuta dal direttore generale dell'Opera, don Francesco Galloni.

La riunione ha avuto luogo nella sala della Consulta, ove convenivano le massime autorità e numerose rappresentanze di enti ed istituzioni cittadine.

La seduta è stata aperta dal Podestà, che salutati e ringraziati gli intervenuti, ha spiegato le ragioni e lo scopo dell'adunanza, dando la parola a Don Galloni.

Con ricchezza di persuasivi argomenti, con profonda passione e con gran copia di pratiche documentazioni, Don Galloni, valoroso combattente e tenace assertore d'italianità nelle lontane terre, ha spiegato tutta l'importanza della più larga penetrazione nelle regioni balcaniche con i sentimenti e con lo spirito della nuova Italia fascista.

Ha parlato delle condizioni generali di quei paesi e specialmente di quelle in cui si trovano colà gli italiani, che necessitano di assistenza e di appoggi materiali, ma specialmente morali da parte della madre patria.

Ha spiegato quanto già si è fatto con tenaci sforzi ed ha accennato a quanto con indomita volontà si deve ancora fare.

La « Celebrazione del pane » aiuterà l'Opera Pro Oriente e sarà una grande manifestazione di italianità.

L'oratore è stato vivamente applaudito dall'assemblea che pienamente ha consentito alla sua patriottica propaganda.

Il Podestà ha annunciato che la celebrazione avrà luogo il 12 ed il 13 del prossimo aprile e che si svolgerà colle modalità dell'anno scorso.

Intorno a queste hanno interloquito la marchesa Fracassi, la contessa Barattieri, S. E. il Prefetto, il prof. Canepa e don Galloni, tutti esprimendo la certezza che anche quest'anno a Torino la Celebrazione del pane avrà l'ottimo esito dei passati anni.

Un lieto evento in casa Calvi di Bergolo

La casa dei conti Calvi di Bergolo è stata rallegrata da un nuovo lieto evento. S. E. la contessa Jolanda ha dato alla luce, l'otto marzo, una bambina, alla quale sono stati imposti i nomi di Guia, Anna, Maria, Rosa e Nizza.

Nel pomeriggio del 10 marzo il nostro Podestà, accompagnato dal Segretario generale, dal Capo gabinetto e dal Capo dello Stato civile, si è recato a Palazzo Reale, dove S. E. la contessa Calvi di Bergolo, nell'appartamento privato di S. M. la Regina ha dato alla luce la bambina, per redigere l'atto di nascita, dopo la stesura del quale, il Podestà ha presentato a S. E. il conte Calvi gli auguri della città di Torino.

S. M. la Regina, che da ottima Madre italiana era giunta in forma privata a Torino, per assistere la diletta figliuola, si è degnata, contemporaneamente, di accettare e gradire gli omaggi del Podestà e dei suoi collaboratori.